

F.G.U.

GILDA DEGLI INSEGNANTI

associazione professionale degli insegnanti



INIZIO ANNO SCOLASTICO 2020-21

**Alcuni consigli per evitare che diventi un
anno terribile per i docenti**

A cura della Gilda degli Insegnanti di Venezia



ALCUNE REGOLE D'ORO PER EVITARE IL DISASTRO PER IL LAVORO DEI DOCENTI 1

1 REGOLA: PTOF E PIANO DELLE ATTIVITA' devono sempre essere votati dal Collegio dei Docenti e non possono essere la trasposizione delle "Linee guida" del MI o delle Regioni che non hanno natura imperativa.

2 REGOLA: NON E' POSSIBILE, MEDIANTE LA DIMINUZIONE DELL'UNITA' ORARIA DI LEZIONE AUMENTARE L'ORARIO DI LAVORO DEI DOCENTI SENZA UNA DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI. Le Linee Guida fanno riferimento alla possibilità (possibilità!!) di ridurre l'ora di lezione in unità di apprendimento di 45-50 minuti. Ma resta ancora valido il disposto del comma 8 del CCNL 2007 che così recita: *Per quanto attiene la riduzione dell'ora di lezione **per cause di forza maggiore determinate da motivi estranei alla didattica**, la materia resta regolata dalle circolari ministeriali n. 243 del 22.9.1979 e n. 192 del 3.7.1980 nonché dalle ulteriori circolari in materia che le hanno confermate. La relativa delibera è assunta dal consiglio di circolo o d'istituto.*

il COVID 19 è sicuramente una causa di forza maggiore determinata da motivi estranei alla didattica. Se il Consiglio di Istituto vota la riduzione, ma il Collegio vota invece per il mantenimento dei 60 minuti per ora di lezione **NON SI E' OBBLIGATI AL RECUPERO DEI MINUTI NON EROGATI E PREVALE LA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO.**

Se il Collegio dei Docenti vota per la riduzione si dovrebbe provvedere al recupero delle unità orarie (calcolate in minuti) non fatte, ricordiamo che i recuperi devono essere fatti **prioritariamente in favore dei medesimi alunni nell'ambito delle attività didattiche programmate dalla scuola tramite una delibera assunta dal CdC.** Dunque, le ore vanno restituite agli studenti a cui sono state sottratte



ALCUNE REGOLE D'ORO PER EVITARE IL DISASTRO PER IL LAVORO DEI DOCENTI 2

- 3 REGOLA:** la **formazione in periodo COVID** ha le stesse caratteristiche e limiti stabiliti contrattualmente. Le attività di formazione devono essere deliberate dal Collegio dei Docenti, se non sono imposte da una norma di legge o contrattuale, e devono rientrare nell'orario di lavoro (25- 24-18 ore più le 40 ore per le attività del Collegio dei Docenti e le sue articolazioni e le 40 ore per i consigli di classe). Il Collegio può votare anche forme di formazione a distanza che però devono avere le stesse caratteristiche in termini di oneri temporali.
- 4 REGOLA:** è probabile che le riunioni degli Organi Collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Classe, ecc.) possano ancora per diverso tempo essere organizzate con modalità a distanza. **E' opportuno formalizzare per ogni organo un regolamento per il funzionamento delle riunioni a distanza dalle quali discendono delibere di primaria importanza.** Le regole fondamentali di funzionamento rimangono le stesse, così come previsto dal D.Lgs. 294/94 (Testo Unico).
- 5 REGOLA:** per evitare problemi con la dirigenza, e soprattutto con i dirigenti ottusamente burocrati, **tenere prova del lavoro effettuato in classe o a distanza nel registro elettronico** specificando tempi e modalità di utilizzo della piattaforma.



ALCUNE REGOLE D'ORO PER EVITARE IL DISASTRO PER IL LAVORO DEI DOCENTI 3

6 REGOLA: in caso di DAD o DDI LE ORE DI LEZIONE NON POSSONO ESSERE UGUALI A QUELLE IN PRESENZA. LA MOLE DI LAVORO E DI STRESS CORRELATO PER LA TENUTA DI UNA GIORNATA DI LEZIONE CON MODALITA' DIVERSE DALLA PRESENZA NON POSSONO ESSERE OGGETTO DI QUANTIFICAZIONE ARITMETICA DEI TEMPI. Evitare quindi di votare in collegio l'equiparazione delle lezioni fatte a distanza con quelle fatte in presenza.

STIAMO ASPETTANDO UNO SPECIFICO CCNI (Contratto Integrativo Nazionale) che stabilisca chiaramente le modalità di organizzazione della DAD e della DID.

7 REGOLA: le attività PAI e PIA organizzabili da 1 settembre al 14 settembre a nostro avviso NON RIENTRANO NELL'ORARIO ORDINARIO DELLE LEZIONI E PERCIO' DEVONO ESSERE RETRIBUITE COME ATTIVITA' ACCESSORIE. BISOGNA FAR VOTARE IN COLLEGIO UNA DELIBERA SPECIFICA PER IL LORO RICONOSCIMENTO .



ALCUNE REGOLE D'ORO PER EVITARE IL DISASTRO PER IL LAVORO DEI DOCENTI 4

8 REGOLA: Tenere prova dell'insegnamento svolto nei registro elettronico sia in presenza che in DDI o DAD. E' bene perdere del tempo per questo per evitare contestazioni da parte della dirigenza o dei genitori.

TENERE CONTO DELLE 40 ORE PER COLLEGI E LORO ARTICOLAZIONI E DELLE 40 ORE PER CONSIGLI DI CLASSE FIN DA 1 SETTEMBRE.

9 REGOLA : Ricordare che le funzioni strumentali devono essere elette dal Collegio dei Docenti, che i coordinatori di classe non sono nominati dal dirigente, ma sono funzioni volontarie, che i responsabili di dipartimento, ecc. sono eletti dal collegio dei docenti e che il referente per l'educazione civica deve essere eletto dal Consiglio di Classe.

10 REGOLA: Ricordare che l'assegnazione dei docenti alle classi deve essere fatta seguendo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Non può essere stabilita unilateralmente dal dirigente (Cassazione sentenza N. 11548 Anno 2020 del 15/6/2020)



Linee guida DDI (didattica digitale integrata) distanza laddove sia resa necessaria)

- I docenti per le **attività di sostegno, devono essere sempre in presenza a scuola assieme agli alunni**

In caso di impossibilità nello svolgere tutte le lezioni in presenza:

- **Scuola del primo ciclo:** assicurare **almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria),**
- **Scuola secondaria di secondo grado:** assicurare **almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe**
- **CPIA:** per i percorsi di primo livello, **primo periodo didattico, assicurare almeno nove ore alla settimana di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo di apprendimento; per i percorsi **di primo livello, secondo periodo didattico, assicurare almeno dodici ore alla settimana di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo di apprendimento; per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana assicurare almeno otto ore alla settimana di didattica modalità sincrona con ogni gruppo di apprendimento; per **i percorsi di secondo livello assicurare almeno quattro ore al giorno di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento.**



Riunioni collegiali e colloqui con i genitori

- Andranno disciplinate dal Consiglio di Istituto le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione fatta salva la delibera di regolamenti specifici deliberati dai singoli organismi.